



AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Smaltimento beni dichiarati fuori uso dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari

Determina n. 12/2024

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO UNICO

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO in particolare, l'art. 17 comma 1 e comma 2 del predetto decreto legislativo n. 36 del 2023, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, il predetto atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36 del 2023 che prevede che, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO altresì l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 che regola il principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che, al comma 6, dispone che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36 del 2023 che prevede che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2023, n. 210, *“Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato”*;

VISTO l'art. 26 della L. n. 488/1999 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni in adesione ad apposite convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevede l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi attraverso le convenzioni e accordi quadro stipulati e messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 2023, in particolare l'articolo 25 relativo alle Piattaforme di approvvigionamento digitale, l'articolo 28 sulla trasparenza dei contratti pubblici e l'articolo 62 sulla aggregazione e centralizzazione delle committenze;

VISTA la Delibera n. 582 del 2023 dell'ANAC, in materia di avvio del processo di digitalizzazione, la quale precisa, in particolare, che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

VISTA la Circolare del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato n. 6 del 2024 che, al punto 4, prevede che *“A partire dal 1° gennaio 2024 la richiesta del CIG, la pubblicazione, la pubblicità degli appalti e le fasi successive alla post-pubblicazione devono essere eseguite dal RUP sulla piattaforma Acquisti in rete”* e, al punto 6, richiama il comunicato Anac del 10.01.2024 che consente, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e fino al 30 settembre 2024; l'utilizzo alternativo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'ANAC;

TENUTO CONTO che questa Avvocatura ha la necessità di provvedere allo smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso (mobilio e materiale elettronico) su proposta della Commissione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 254 del 2002, nel rispetto della normativa vigente in materia;

RITENUTO che il servizio in questione rientra tra quelli per i quali è ammesso, in relazione all'oggetto e all'esiguo importo di spesa, il ricorso all'acquisizione tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36 del 2023;

RITENUTO opportuno individuare la società Recuperi Pugliesi s.r.l., con sede legale a Bari, Contrada Gammarola n. 3, Modugno (BA), P.I 02408880728, quale ditta specializzata allo smaltimento di rifiuti speciali presente sul MePa, al fine di avviare con la stessa una trattativa diretta, tenuto conto altresì che la stessa ditta ha già provveduto in passato, per l'Avvocatura dello Stato di Bari, ad espletare il medesimo servizio, risultando affidabile, puntuale e professionale e avendo eseguito in maniera accurata il precedente contratto;

VISTA l'offerta presentata da Recuperi Pugliesi s.r.l., a seguito di trattativa diretta sul Me.Pa pari ad € 300,00 oltre I.V.A., ritenuta congrua e coerente con le esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento alla società Recuperi Pugliesi s.r.l. con sede in Modugno (BA) alla C.da Gammarola n.3 (P.I 02408880728);

CONSIDERATO quanto stabilito in ordine ai requisiti richiesti agli operatori economici partecipanti e/o affidatari così come indicato dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva di suddetta ditta tramite il servizio “Durc on line” di INAIL e INPS, con scadenza 25/09/2024 verificata la regolarità contributiva;

ACQUISITA la Visura Camerale tramite il servizio “Telemaco” di Infocamere e verificata la regolare iscrizione della società alla C.C.I.A.A., l’idoneità professionale e l’abilitazione all’attività richiesta;

CONSIDERATO che in attuazione dell’art. 1, c. 17, della Legge n. 190/2012, la società RECUPERI PUGLIESI SRL, nella persona del legale rappresentante, sottoscriverà il Patto di Integrità relativo al rispetto degli obblighi di condotta ivi previsti e che saranno altresì parte integrante del contratto di fornitura le dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 52 e 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO dell’esito positivo delle verifiche effettuate presso il casellario delle imprese dell’ANAC;

TENUTO CONTO che la presente stazione appaltante effettuerà gli ulteriori controlli previsti ex lege;

ACQUISITO il CIG n. B317A96DC4 attraverso la piattaforma certificata Acquisti in Rete (www.acquistinretepa.it) attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- La L. 241/90 e successive modificazioni;
- Il D.P.R. 445/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;
- La L. 136/2010;
- La L. 190/2012;
- L’art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n.135;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

DETERMINA

1. ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 2023, per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, di aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 2023, alla società RECUPERI PUGLIESI S.R.L. con sede in Modugno (BA) alla C.da Gammarola n.3 (P.I 02408880728), il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei beni dichiarati fuori uso per l’importo pari ad € 300,00 Iva esclusa;
2. di impegnare la citata spesa di € 366,00 iva compresa, sul capitolo 4461/6 della gestione in conto competenza del bilancio per l’esercizio finanziario in corso;
3. di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il servizio in questione è quello di procedere allo smaltimento, nel rispetto della normativa vigente, dei beni non più utili per le esigenze funzionali dell’Avvocatura dello Stato di Bari, anche al fine di liberare spazi diversamente utilizzabili, e che il RUP della presente procedura è la dott.ssa Luana Giovinazzi, funzionario dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari;
4. di precisare che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico che dovrà essere emessa

elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio, utilizzando il codice ufficio univoco 83M6W4, previa comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 e previo riscontro della regolarità contributiva, della corrispondenza, per qualità e quantità del servizio eseguito con quanto pattuito e della concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti;

5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Avvocatura dello Stato per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web dell'Avvocatura dello Stato ex art. 20 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Pamela NEGRO)